

SCHEDA

CD - CODICI

| | |
|---------------------------------|----------|
| TSK - Tipo scheda | OA |
| LIR - Livello ricerca | C |
| NCT - CODICE UNIVOCO | |
| NCTR - Codice regione | 01 |
| NCTN - Numero catalogo generale | 00024892 |
| ESC - Ente schedatore | S67 |
| ECP - Ente competente | S67 |

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

| | |
|---------------------------|------------|
| RVEL - Livello | 5 |
| RVER - Codice bene radice | 0100024892 |

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

| | |
|------------------------|----------------------|
| OGTD - Definizione | decorazione plastica |
| OGTV - Identificazione | elemento d'insieme |
| OGTP - Posizione | quinto a sinistra |

SGT - SOGGETTO

| | |
|------------------------|--------------------|
| SGTI - Identificazione | San Gragorio Magno |
|------------------------|--------------------|

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

| | |
|------------------|-----------------|
| PVCS - Stato | Italia |
| PVCR - Regione | Piemonte |
| PVCP - Provincia | CN |
| PVCC - Comune | Limone Piemonte |

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

| | |
|------------------------------|----------------------|
| TCL - Tipo di localizzazione | luogo di provenienza |
|------------------------------|----------------------|

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

| | |
|------------------|-----------------|
| PRVR - Regione | Piemonte |
| PRVP - Provincia | CN |
| PRVC - Comune | Chiusa di Pesio |

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

RO - RAPPORTO

REI - REIMPIEGO

| | |
|----------------------------|----------------------|
| REIP - Parte reimpiegata | decorazione plastica |
| REIT - Tipo reimpiego | ornamentale |
| REID - Datazione reimpiego | sec. XIX |

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1610

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno di noce/ scultura/ intaglio/ sagomatura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 90

MISL - Larghezza 50

MIST - Validità ca.

FRM - Formato rettangolare

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto
Il pannello raffigura S. Gregorio magno, assiso in uno spazio definito da un pavimento a piastrelle da cui si dipartono due pareti frontalmente scolpite a punta di diamante e riquadri recanti motivi floreali. Al centro di queste pareti si intravedono due aperture ad arco; tali pareti reggono la volta a botte, poggiante su un architrave a doppia modanatura, decorato a volute e, frontalmente, da quattro grossi anelli da cui pendono due cascate di frutta e due teli smerlati.

DESI - Codifica Iconclass 11 H (GREGORIO MAGNO)

DESS - Indicazioni sul soggetto
Soggetti sacri. Personaggi: San Gregorio Magno. Attributi: (San Gregorio Magno) libro. Vesti ecclesiastiche: piviale; stola; camice. Insegne ecclesiastiche: triregno. Elementi architettonici: arco. Decorazioni: cherubini.

L'attuale struttura del pulpito si è realizzata attraverso un'integrazione di elementi nuovi ad alcune parti antiche costituite da sei pannelli scolpiti raffiguranti i quattro Dottori della Chiesa, S. Pietro e una Crocifissine. Tale assemblaggio si deve a Don Giovanni Battista Pepino, parroco di Limone dal 1877 al 1903, che decise di dare inizio ad una serie di restauri e costruzioni ex-novo concernenti l'arredo della Parrocchiale. Le fonti pervenuteci riguardanti quest'opera riferiscono che i sei pannelli facevano parte di un coro presente alla Certosa di Pesio e successivamente smembrato in seguito all'abolizione, da parte del Governo Francese, degli Ordini religiosi, nel 1803 e qui

NSC - Notizie storico-critiche

giunto in seguito ad una vendita all'asta alla quale partecipò probabilmente il Comune o la parrocchia di Limone (D. GIORGIS, La Certosa in Val Pesio. Memorie storiche, Borgo San Dalmazzo 1952, pp. 45-45; B. CARANTI, La Certosa di Pesio, Torino 1900, V. I), purtroppo fino ad ora non è stato recuperato alcun elemento di questo presunto coro. A questo punto i sei pannelli vengono utilizzati pre la costruzione della parte centrale del pulpito, uniti ad elementi nuovipiuttosto ridondanti non ben integrati al resto della decorazione. Da un punto di vista stilistico, quest'opera emerge qualitativamente nel complesso, sia per la precisa esecutiva, sia per i dettagli: in effetti un tema iconografico abbastanza comunecome quello in questione è qui reso plasticamente tramite una serie di spunti filtrati attraverso un'invenzione vivace, ma allo stesso tempo contenuta. Nonostante l'evidente omogeneità dell'insieme, ad un più attento esame si possono riscontrare nell'esecuzione lievi differenze qualitative. Mentre nei pannelli centrali è evidente una certa raffinatezza, le piccole sculture delle lesene animate e i fregi vegetali rilevano un'amanifattura piuttosto rustica: a questo punto si apre l'ipotesi di una possibile collaborazione di vari artigiani incaricati dell'esecuzione. Infatti se si pensa all'appartenenza di questi pannelli ad un coro, è evidente la complessità della realizzazione, tale probabilmente da richiedere l'intervento contemporaneo di più intagliatori. E' difficilmente precisabile l'area di provenienza di questi manufatti, se oltretutto si tiene presente la realtà degli artisti itineranti. In particolare, in questo caso è difficile tentare riscontri stilistici e, nella maggior parte dei casi anche qualitativi, con esempi che cronologicamentw potrebbero appartenere alla stessa area culturale. Ad esempio, rispetto ai precedenti modelli monregalesi conosciuti e ad una testimonianza come il leggio di Peveragno, anch'esso proiveniente dalla Cerosa di Pesio, l'opera in questione sembraessere il risultato di un intervento più colto e, proprio alla luce delle conoscenze finora raggiunte, appare come una presenza isolata, d'impronta tardo manieristica e collocabile nei primi anni del Seicento. In particolare, analizzando la Crocifissine, è interessante notare la presenza di un paesaggio di fondo, costellato da pini e calotte sovrapposte, riecheggianti schemi arcaici. Il pannello dedicato a S. Pietro viene legato da Denina ad una delle operazioni di completamento del pulpito, avvenuto alla fine dell'Ottocento, insieme al pannello fungente da portina, alla sezine superiore e ai sette pannelli costituenti la parte inferiore (M. DENINA, Parrocchia di S. Pietro in Vincoli, pubblicazione in occasione del sesto centenario di erezione della Chiesa Parrocchiale 1363-1963, Cuneo s.d., p. 9). L'iconografia del santo, coincidente con il Santo a cui è dedicata la chiesa stessa, si allontana da quella degli altri personaggi raffigurati e l'impostazione più slanciata del pannello contrasta con i restanti. Ma ad un attento esame sia del materiale sia della realizzazione, tale ipotesi è difficilmente confermabile, data l'assoluta affinità esecutiva con gli altri pannelli.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

| | |
|---|--|
| FTAN - Codice identificativo | SBAS TO 35965 |
| BIB - BIBLIOGRAFIA | |
| BIBX - Genere | bibliografia specifica |
| BIBA - Autore | Caranti B. |
| BIBD - Anno di edizione | 1900 |
| BIBN - V., pp., nn. | V. I |
| BIB - BIBLIOGRAFIA | |
| BIBX - Genere | bibliografia specifica |
| BIBA - Autore | Giorgis D. |
| BIBD - Anno di edizione | 1952 |
| BIBN - V., pp., nn. | pp. 45-46 |
| BIB - BIBLIOGRAFIA | |
| BIBX - Genere | bibliografia specifica |
| BIBA - Autore | Denina M. |
| BIBD - Anno di edizione | 1963 |
| BIBN - V., pp., nn. | p. 9 |
| AD - ACCESSO AI DATI | |
| ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI | |
| ADSP - Profilo di accesso | 3 |
| ADSM - Motivazione | scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile |
| CM - COMPILAZIONE | |
| CMP - COMPILAZIONE | |
| CMPD - Data | 1980 |
| CMPN - Nome | Navone P. |
| FUR - Funzionario responsabile | Galante Garrone G. |
| RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE | |
| RVMD - Data | 2006 |
| RVMN - Nome | ARTPAST/ Bovenzi G. L. |
| AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE | |
| AGGD - Data | 2006 |
| AGGN - Nome | ARTPAST/ Bovenzi G. L. |
| AGGF - Funzionario responsabile | NR (recupero pregresso) |